

Press Release

Artist: Christian Flamm

Title: *Per un motivo o per un altro*

Opening: May 15, 2008 at 19.00

Dates: May 15 to July 25, 2008

Opening hours: Monday to Friday 11 - 14 / 16 - 20

or by appointment

Info: tel +39 081411409 email: info@galleriafonti.it

Follow us on Facebook

fonti

galleria fonti
via chiaia n229
napoli italia

zip 80132

tel/fax 0039 081 41 14 09

www.galleriafonti.it

info@galleriafonti.it

Galleria Fonti is pleased to present *Per un motivo o per un altro*, Christian Flamm's second solo exhibition in Italy.

At the beginning of the year, the gallerist was asked to go down the sea to fetch a pint of Mediterranean sea water, which was then shipped to the artist's London home.

This became the starting point for "Per un motivo": a series of aquarelles was being created.

Flamm's rhetorical point of reference for the show is Giambattista Basile's 'Il Pentamerone', also known as 'Lo Cunto de li Cunti'.

A seventeenth century Neapolitan book of fairy tales; the first collection of its kind to appear in Western Europe.

The exhibition takes its cue from Basile's literary structure, where diverse streams of narrative co-exist within a grand, master narrative.

Actions, stories, places, images and Memories not only tell their own histories but intertwine into a whole, tied to both the book and to the spectacle of everyday life and its refinement, where the null tintinnabulation of secentismo becomes expedient face value.

For this new series of works, Flamm has reassessed a series of stylistic principles rooted in the Baroque: straining towards the burlesque and the grotesque, moving through the tragic to the comic, earnest to jovial, gravitational highness to vulgar depression, weaving extreme antitheses into a singular mass of signs and gestures.

Though narrative in nature, the work is deeply rooted in literal materialism.

The other key feature of the show is a sculptural work developed and executed in collaboration with Berlin based conceptual musician Joerg Hiller (Konrad Sprenger/Choose Records). The piece, being a wind machine, was played by Flamm once for exactly one hour, without any audience.

The recording of this performance will be aired constantly for the duration of the exhibition, suggesting an alternative reality.

At one point, a goose was plucked as well.

Tying narrative to place Flamm presents us with echoes of actions, places and stories reflected through culture, nature and the self.

Comunicato Stampa

Artista: Christian Flamm

Titolo: *Per un motivo o per un altro*

Inaugurazione: 15 maggio 2008 ore 19.00

Periodo: dal 15 maggio al 25 luglio 2008

Orari di apertura: dal lunedì al venerdì ore 11 - 14 / 16 - 20

o su appuntamento

Info: tel +39 081411409 email: info@galleriafonti.it

Follow us on Facebook

fonti

galleria fonti

via chiaia n229

napoli italia

zip 80132

tel/fax 0039 081 41 14 09

www.galleriafonti.it

info@galleriafonti.it

La Galleria Fonti è lieta di presentare “Per un motivo o per un altro”, seconda personale italiana di Christian Flamm.

All'inizio dell'anno fu chiesto al gallerista di andare a prendere una pinta di acqua del mar mediterraneo, che fu poi inviata a Londra presso l'abitazione dell'artista.

Questo è diventato il punto di partenza di “Per un motivo o per un altro”: fu così creata una serie di acquerelli.

Per Flamm il punto di riferimento retorico per questa mostra è il “Pentamerone”, conosciuto anche con il nome di “Lo Cunti de li Cunti”, di Giambattista Basile.

Un libro di fiabe napoletane del diciassettesimo secolo; la prima raccolta di questo tipo ad apparire in Europa occidentale.

La mostra imita la struttura letteraria di Basile, in cui diverse linee narrative coesistono all'interno di una grande linea narrativa principale.

Vicende, storie, luoghi, immagini e memorie non solo raccontano le loro storie ma si intrecciano in un tutt'uno legato sia al libro che allo spettacolo della vita di ogni giorno e alla sua sottigliezza dove il vacuo tintinnio del secentismo diventa vantaggioso valore nominale.

Per questa nuova serie di lavori, Flamm ha rivalutato una serie di principi stilistici che erano radicati nel barocco: la forzatura verso il burlesco ed il grottesco, l'andare dal tragico al comico, dal serio al faceto, da altezza “gravitazionale a depressione volgare”, intrecciando antitesi estreme in una insolita massa di segnali e gesti.

Sebbene di natura narrativa, il lavoro è profondamente radicato nel “materialismo prosaico”.

L'altra caratteristica chiave della mostra è un lavoro scultoreo sviluppato ed eseguito in collaborazione con il musicista concettuale che opera a Berlino Joerg Hiller (Konrad Sprenger/Choose Records). Il pezzo, che è una macchina del vento, è stato suonato una volta da Flamm per un'ora esatta, senza spettatori.

La registrazione di questa performance sarà trasmessa costantemente per tutta la durata della mostra, al fine di suggerire una realtà alternativa.

Ad un certo punto è stata anche spennata un'oca.

Legando la narrativa al luogo Flamm si presenta a noi con echi di vicende, luoghi e storie riflesse attraverso la cultura, la natura ed il se.